



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 106 del 30/11/2020

OGGETTO: MOZIONE A OGGETTO: COSTITUZIONE DI SPORTELLI PUBBLICI DI PRIMA ACCOGLIENZA E INIZIATIVE A SUPPORTO DEI CITTADINI E DELLE PICCOLE IMPRESE SOVRA INDEBITATE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE MOVIMENTO 5 STELLE FACCHINI RENATA

L'anno **duemilaventi**, il giorno **trenta** del mese di **novembre** alle ore **19:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 0

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **9** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, cons. Facchini!”.

FACCHINI: “ Grazie! Leggo il testo della Mozione.

"Premesso che attraverso la legge n.3/2012 "disposizioni in materia di usura e di estorsione nonché di composizione della crisi da sovra indebitamento" 8c.d. legge salva suicidi) come modificata dalla legge n.221/2012, il legislatore ha inteso perseguire l'obiettivo di estirpare fenomeni di crescente allarme sociale, resi oggi ancor più gravi da una crisi economica conseguente all'emergenza Covid-19, che colpirà le fasce più deboli della società e dell'economia regionale.

Come è noto, infatti, la pandemia da Covid-19 ha portato con sé una profonda crisi economica sociale, aumentando le situazioni di disagio e di povertà già esistenti e molti cittadini appartenenti a svariate categorie professionali hanno perso il lavoro.

La legge salva suicidi ha introdotto misure strutturali dedicate alle esigenze non solo dei soggetti che hanno subito o rischiano di subire le azioni delittuose di usurai ed estorsori, ma che più in generale vengano a trovarsi nella inconsapevole incapacità di adempiere regolarmente alle obbligazioni assunte.

Verificato che l'esperienza maturata in questi anni di prima applicazione della legge salva suicidi ha evidenziato la concreta complessità della procedura, nonché una scarsa conoscenza della stessa, per il mancato orientamento informativo alle piccole imprese e, più in generale, ai cittadini sull'esistenza di strumenti alternativi, destinati a proteggere queste persone e ciò anche al fine di evitare che le difficoltà economiche si trasformino in un dramma sociale, accentuato ancor oggi di più dall'emergenza sanitaria in atto.

Considerato che la stessa Regione Lombardia, riconoscendo la sempre maggiore frequenza di situazioni di criticità da parte di quei soggetti economici che versano in una situazione di sovra indebitamento, nel riconoscere la complessità di accesso alla procedura, con la Deliberazione n.XI/3429 della seduta del 28 luglio 2020. ha inteso favorire le micro, piccole e medie imprese lombarde per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento, attraverso la concessione di un voucher di valore fino a 4.000,00 euro, a sostegno delle spese relative all'apertura della pratica aperta presso un Organismo di Composizione della Crisi accreditato in Lombardia. Diventa quindi indispensabile che le istituzioni pubbliche, ai vari livelli di governo, adottino apposite iniziative a tutela dei cittadini e delle imprese in difficoltà, prima che queste si definiscano usuarie.

Visto che in conseguenza della carente informazione ed assistenza al cittadino, necessarie per accedere al complesso svolgimento della procedura di sovra indebitamento, i cittadini consumatori e le micro/piccole imprese non possono certamente essere lasciati soli, in quanto possono essere facili vittime di organizzazioni anche usuarie e mafiose, che proponendo facili, quanto irrealizzabili soluzioni, di fatto si approfittano della fragilità, se non disperazione, della persona che si trova in stato di necessità economica.

Tutto ciò premesso

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- 1) A farsi promotore dell'istituzione di uno Sportello Pubblico a supporto dei cittadini e delle micro/piccole imprese sovra indebitate presso il Segretariato sociale del Comune, al fine di offrire un servizio gratuito di prima accoglienza e di raccolta della documentazione necessaria*

per l'avvio della pratica di sovra indebitamento, che sarà poi curata dagli Organismi di composizione della crisi presenti sul territorio regionale, attraverso professionisti iscritti all'Albi Ministeriale dei Gestori della Crisi, che possano svolgere l'attività di consulenza nell'ambito del piano di risanamento e di esdebitazione.

- 2) *A farsi promotore di percorsi formativi destinati a coloro che, nell'ambito dei suddetti sportelli pubblici, assisteranno l'utenza, indirizzandola con competenza e professionalità alle procedure più idonee, al fine di poter trovare la soluzione più consona alla loro specifica situazione debitoria, dotandosi di un servizio di consulenza giuridica rivolto sia ai privati che alle imprese in difficoltà economica.*
- 3) *a pubblicizzare nella modalità più opportuna, anche attraverso l'intervento delle Associazioni di Consumatori accreditate, l'istituto voluto dal legislatore, proprio per scongiurare possibili suicidi delle vittime".*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al sindaco e penso anche all'Ass. Della Casa. Prego, Sindaco!”.

SINDACO: “ Premetto che su questa Mozione interverremo il sottoscritto e l'Ass. Della Casa, che illustrerà le attività che abbiamo in animo e che stiamo per mettere in campo, rispetto al tema segnalato dalla Mozione. Tornando al merito della Mozione, il cons. Facchini propone dei temi, con le sue mozioni, sui quali ovviamente c'è attenzione da parte dell'Amministrazione e anche la condivisione rispetto alla segnalazione del problema. Però segnala delle soluzioni sulle quali, per quanto ci riguarda, come Comune di Porto Mantovano e come Amministrazione, abbiamo grandi difficoltà nell'attuarle. Voglio essere molto esplicito, ma non perché non condividiamo i problemi segnalati. Ho già avuto modo di dire in altre occasioni al cons. Facchini, che il Comune di Porto Mantovano purtroppo è dotato di un organico molto ridotto. Noi abbiamo 30 persone a tempo pieno e 5 persone a tempo parziale, a fronte di 16.700 residenti, con un rapporto di un dipendente per 500 residenti. Questo non ci permette di fare tutto quello che magari sarebbe possibile fare rispetto ai servizi ai cittadini. In questo caso, ovviamente, non siamo nelle condizioni di organizzare un servizio come ci viene proposto. Devo dire altresì – ma lo dice lei stessa – che ovviamente questi organismi ci sono, questi punti di riferimento per i cittadini ci sono. La legge n.3 è del 2012 e prevede questi organismi, che sono dotati di professionalità, perché trattare questi problemi non è solo questione di ritirare dei documenti, ma prevedere anche dei piani, delle modalità di dare una mano per razionalizzare i debiti, per cercare di attingere a nuove forme di finanziamento per spalmare i debiti con una maggiore durata e quant'altro. Servono quindi anche professionalità che all'interno dell'ente non esistono. Presso la Provincia di Mantova c'è questo Registro ed è presso l'Ordine dei Consulenti Commercialisti e Revisori Contabili. Sono queste le figure che hanno dato la loro disponibilità, che quindi si rendono disponibili a fornire questi servizi sia ai privati che alle piccole e medie imprese. Non da ultimo ricordo, prima di passare la parola all'Ass. Della Casa per illustrare ciò che abbiamo in animo di fare, voglio ricordare che sia le Associazioni dei Consumatori che le Associazioni delle Piccole e Medie Imprese, hanno le competenze e gli strumenti per fare fronte e dare un supporto e una consulenza a chi si trova in queste condizioni. Questo lo dico per esperienza lavorativa perché vengo dal mondo delle piccole imprese artigiane. I Consorzi fidi avevano addirittura ricevuto, da parte del Ministero, dei fondi cosiddetti "fondi anti-usura", che sono ancora utilizzabili e che permettono ai titolari di piccole e medie imprese in situazioni di sovra-indebitamento – che ovviamente non sia dovuto a mala gestione, a poca attenzione nella gestione della propria attività – di potervi accedere. Ovviamente, tramite questi fondi, c'è la possibilità di ottenere dei finanziamenti garantiti dai Consorzi Fidi da parte delle Banche all'80%. Pertanto, esiste tutta una serie di strumenti. Lei stessa riconosce che questi organismi ci sono. Ovviamente, noi non riusciamo ad attivare uno sportello dedicando persone competenti per le motivazioni di cui ho detto e anche per il numero limitato dei dipendenti. Ciò, però, non significa che non stiamo facendo nulla. A questo punto, dunque, passo la parola all'Ass. Della Casa, che illustrerà ciò che abbiamo in animo di fare e che nelle prossime

settimane metteremo in campo. Però, per come è stata formulata, non possiamo accogliere la mozione”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, Ass. Della Casa!”

DELLA CASA: “ Come sottolineava il sindaco, questa Amministrazione condivide le finalità della Mozione. In particolare da parte del mio assessorato, come Amministrazione, c'è stata molta attenzione, ancora all'inizio di quest'anno, verso i disagi sia delle famiglie più fragili rispetto alla gestione del bilancio familiare, tanto più che avevamo preso contatti con l'Associazione, con la quale avevamo previsto un corso, che doveva essere fatto in presenza nel periodo aprile-maggio. Non è stato poi possibile fare questo corso in presenza, ma lo riproporremo con aule virtuali in gennaio, corso che riguarda proprio i temi che sono indicati nella mozione, cioè il bilancio familiare, ma anche il credito bancario, finanziario, la legge sul sovra-indebitamento, le modalità di accesso al credito bancario e gli strumenti di prevenzione a fenomeni di usura e sovra-indebitamento, oltre ad altri temi riguardanti gli investimenti ed il bilancio familiare. Questo corso sarà totalmente gratuito e verrà tenuto da professionisti della Global City Foundation e sarà aperto a tutti i cittadini che vorranno parteciparvi. Diciamo quindi che è un primo passo, un corso base al quale potranno poi seguire dei corsi più approfonditi. Vedremo comunque un po' la risposta a questo corso. Era un passo molto importante, proprio per dare un segnale a tutte quelle famiglie che hanno difficoltà a gestire il bilancio familiare e a gestire le problematiche di cui lei parlava. L'altro aspetto che stiamo portando avanti è stato promosso da Porto in Rete, all'interno di un progetto finanziato da Regione Lombardia, all'interno del Bando Volontariato 2020, che ha richiesto la collaborazione dell'Amministrazione; stiamo infatti collaborando in questo periodo in maniera molto importante con Porto in Rete su questo progetto, che è relativo ad uno sportello di orientamento che, anche se in principio non tratterà i temi indicati nella mozione, sarà comunque aperto ai cittadini in difficoltà e dovrà fornire sostegno e orientamento su tutte le misure presenti, sia a livello territoriale che nazionale, tutte le misure a supporto dei cittadini, sia per quanto riguarda la compilazione delle richieste, l'indirizzo eventuale verso gli uffici preposti maggiormente specifici, la verifica dei documenti necessari, quindi tutto quello che può essere un aiuto e un sostegno nel supporto a tutte le misure che possono essere prese sul territorio. Diciamo quindi che sono un po' queste le misure che stiamo mettendo in campo in questo momento”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIOM MARI: “ Prego, cons. Bastianini”.

BASTIANINI: “ Cercherò di essere breve. E' chiaro che il tema della Mozione presentata è un tema reale, un tema pesante, un tema che chi, come il sottoscritto, in ambito sindacale ha operato, purtroppo ha conosciuto anche in tempi passati. E' comunque doveroso dare informativa del fatto che esistono già delle Associazioni, esiste la CNA, la Confederazione Artigianato Nazionale che comunque già mette dei propri professionisti a servizio di queste realtà sfortunate. Ci sono gli enti bilaterali; ci sono le Organizzazioni Sindacali che al loro interno hanno altrettante Associazioni dei Consumatori, categorie preposte per seguire anche queste tematiche. E' chiaro che è lodevole, è assolutamente lodevole la richiesta della consigliera Facchini, però noi pensiamo che sia più importante al momento dare l'informazione corretta su quello che già esiste, perché abbiamo la sensazione – e mi posso mettere io in prima linea – non ci sia questa informazione capillare di quello che ad oggi sul nostro territorio è possibile avvalersi per professionalità, perché servono professionisti, nel senso che non ci si può inventare e non si può improvvisare. Non basta un corsetto di formazione di due giorni per dare veramente un aiuto concreto, per entrare in una sorta di empatia; bisogna infatti entrare anche in una sorta di empatia con chi deve affrontare questo tipo di problematiche. Per queste motivazioni, il nostro gruppo si asterrà sulla Mozione presentata”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Mettiamo ai voti il punto n.9”.

Consiglieri presenti in modalità telematica al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Dorini.

Voti favorevoli n. 1 (Facchini), contrari n. 10 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreeetti, Mari, Rescigno, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), astenuti n. 5 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni).

**IL CONSIGLIO COMUNALE
RESPINGE**

la mozione ad oggetto; costituzione di Sportelli Pubblici di prima accoglienza e iniziative a supporto dei cittadini e delle piccole imprese sovra indebitate presentata dal consigliere comunale Movimento 5 Stelle Facchini Renata.

Alle ore 22:11 terminano i lavori consiliari.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)